

FILO DIRETTO

Il rinnovo delle cariche e l'osservanza delle nuove direttive



Quante volte ci siamo detti che il nostro territorio è ricco di generosità.

Quante volte abbiamo dichiarato che il volontariato è la spina dorsale della nostra Nazione. Ma quante volte abbiamo ringraziato, ascoltato, capito, rispettato coloro che si mettono a servizio della Comunità gratuitamente?

Se parliamo di Filo diretto, associazione ormai datata che opera nei paesi di Almè e Villa d' Almè, ma a volte non solo, per il trasporto di anziani, ammalati, disabili e persone disagiate in generale, nei luoghi di cura o di ricovero giornaliero, non sempre si è verificata quella considerazione così fondamentale per la buona riuscita del servizio.

I motivi sono molteplici, aggravati ora dalle restrizioni imposte dal Covid 19 e che implicano più impegno e sacrificio, ma pure qualche rischio. Infatti all'inizio della pandemia, nel trasportare pazienti infetti, ma inconsapevoli, alcuni autisti hanno dovuto sottoporsi alla quarantena. Certuni hanno manifestato sintomi preoccupanti, poi superati con grande sollievo di tutti.

Sempre durante il lock- down, due di loro si sono impegnati nel portare a domicilio cibo e medicine senza sosta, incuranti dei pericoli.

Sono degli eroi? No, sono solamente persone generose e altruiste.

Ora i servizi giornalieri sono tornati da alcuni mesi a regime, ma le difficoltà non mancano per le distanze imposte dal protocollo, con il conseguente ridotto numero dei viaggiatori e la necessità sempre di un accompagnatore. Nelle strutture ospedaliere infatti vige la regola che solo un parente può accompagnare il paziente per cui il compito del volontario è solo quello di fare

l'autista. Il numero di coloro che necessitano di un trasporto giornaliero con carrozzina raggiunge le otto unità a cui si sommano tre dializzati.

Le richieste per altre prestazioni saltuarie sono in continuo aumento. Non sempre si riescono ad evadere per la mancanza di disponibilità dei mezzi di trasporto.

Ultimamente si è aggiunto un nuovo furgone Opel Movano, in sostituzione di un altro ormai stremato per il suo continuo uso, con il conseguente impegno economico da sopportare. Per tale motivo è stato deciso di chiedere agli utenti un contributo economico per affrontare i tanti costi. Ne sono, però, esonerati coloro che vivono in situazione di disagio.

Attualmente gli autisti sono 30 a cui si aggiungono segretarie e personale qualificato per ottemperare ai tanti obblighi burocratici. Tutto nella più completa gratuità.

Nel mese luglio si sono rinnovate le cariche direttive.

ENNIO RADAELLI è stato riconfermato PRESIDENTE come pure ROBERTO CASNA VICE PRESIDENTE. Entrambi risiedono ad Almè.

Si ricorda che la sede è presso il comune di Villa d' Almè (si scende la scala posta a destra della fontana) e è aperta da lunedì a venerdì dalle h. 9.30 alle h. 11.30.

Per comunicazioni o richieste il numero telefonico è: 035/543443

Un grazie sincero ai benefattori che permettono all'associazione di continuare ad operare nei nostri territori a favore dei più deboli e degli anziani.

Patrizia